

COMUNICATO STAMPA

"PARCOURS CONTEMPORAINS"

BEN VAUTIER

inaugurazione: 6 maggio 1992

chiusura : 26 maggio 1992

Ben esponente di punta del gruppo Fluxus, rappresenta quel processo di auto analisi con il quale tutto un settore dell'attività artistica contemporanea si è confrontata.

Alle teorie della ricerca concettuale e ai rituali quasi mistici dell'arte comportamentale, Ben oppone l'anarchia dei suoi gesti, le contraddizioni delle sue attitudini e la forza rivendicatrice dei suoi proclami. Ben cerca di essere solo l'espressione di un comportamento e di un gioco condotto senza desiderio di un risultato.

Dopo aver proclamato "Tout est Art" si espone, nel 1962, per quindici giorni nella vetrina di una galleria londinese.

L'intento di Ben è una forma di protesta e di rivendicazione portata fino all'assurdo. Definendosi essenzialmente un copista, firma nel 1968 alcuni monocromi contemporaneamente alla retrospettiva di Yves Klein.

Ben firma tutto e non si appropria di nulla, il suo gesto si ritrova spossessato del suo valore. E' per questo che molti dei suoi quadri, che sembrano lavagnette per scolari con scritte a caratteri bianchi, recano avvisi che generano in sé la loro contraddizione: "Ben est Art", "l'Art me rende triste" "Je signe tout", etc.

La grande tela e gli altri lavori esposti in galleria sono stati realizzati espressamente per lo spazio.